

COMUNE DI CAVA MANARA
SETTEMBRE 2016

IL NUOVO VINCOLO DI FINANZA PUBBLICA: IL SALDO FINALE DI COMPETENZA

IL PATTO DI STABILITA'

FINO AL 31/12/2015

ERA IN VIGORE

IL PATTO DI STABILITA'

IL PATTO DI STABILITA'

IL PATTO DI STABILITÀ È UN ACCORDO CHE LO STATO ITALIANO HA ASSUNTO CON GLI ALTRI STATI EUROPEI, IN SEDE COMUNITARIA, IN BASE AL QUALE ANCHE I COMUNI DEVONO CONTRIBUIRE ALLA RIDUZIONE DEL DEBITO PUBBLICO NAZIONALE, OSSERVANDO, DI ANNO IN ANNO, REGOLE PRECISE CHE HANNO INCISO FORTEMENTE SULLA PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE.

IL PATTO DI STABILITA'

A PARTIRE DAL 2009 IL RISPETTO DEL PATTO DI STABILITA' ERA RAPPRESENTATO DAL RAGGIUNGIMENTO DI UN OBIETTIVO (CALCOLATO SULLA BASE DI PARAMETRI SPECIFICI) DETERMINATO COME UN «SALDO» FRA ALCUNE VOCI DI BILANCIO

IL PATTO DI STABILITA'

- ACCERTAMENTI TITOLO I (entrate tributarie)
- + ACCERTAMENTI TITOLO II (trasferimenti)
- + ACCERTAMENTI TITOLO III (entrate extratributarie)
- IMPEGNI TITOLO I (spese correnti)
- + INCASSI TITOLO IV (oneri, alienazioni)
- PAGAMENTI TITOLO II (spese di investimento)
- = SALDO DI COMPETENZA MISTA

IL PATTO DI STABILITA'

IL SALDO DI COMPETENZA MISTA DEVE ESSERE
MAGGIORE O UGUALE ALL'OBIETTIVO CHE E' STATO
PREDETERMINATO

IL PATTO DI STABILITA'

ESEMPIO:

| | | | PREVISIONE | RENDICONTO | | PATTO 1^ caso | PATTO 2^ caso |
|----------------------------------|----------|--|------------|------------|------------------|---------------|---------------|
| TITOLO I | | | 1.000,00 | 950,00 | | 950,00 | 950,00 |
| TITOLO II | | | 500,00 | 450,00 | | 450,00 | 450,00 |
| TITOLO III | | | 1.500,00 | 1.300,00 | | 1.300,00 | 1.300,00 |
| TOTALE ENTRATE CORRENTI | a | | 3.000,00 | 2.700,00 | | 2.700,00 | 2.700,00 |
| TITOLO I SPESA CORRENTI | b | | 2.800,00 | 2.400,00 | | 2.400,00 | 2.400,00 |
| TITOLLO III QUOTA CAPITALE MUTUI | c | | 200,00 | 200,00 | | | |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE | d= a-b-c | | 0,00 | 100,00 | | 300,00 | 300,00 |
| ENTRATE TITOLO IV | e | | 1.000,00 | 500,00 | PAGAMENTI | 500,00 | 500,00 |
| TITOLO II SPESE INVESTIMENTO | f | | 1.000,00 | 500,00 | INCASSI | 700,00 | 900,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | g= e -f | | 0,00 | 0,00 | | -200,00 | -400,00 |
| OBIETTIVO RAGGIUNTO | h = d +g | | | | | 100,00 | -100,00 |
| OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE | | | | | | 100,00 | 100,00 |
| | | | | | PATTO RISPETTATO | SI | NO |

IL PATTO DI STABILITA'

Nel saldo di parte capitale incidono i pagamenti e non gli impegni di spesa pertanto i lavori affidati nell'anno precedente che non sono ancora stati pagati incidono sul saldo dell'anno.

Tra le entrate non conteggiano i mutui e l'applicazione dell'avanzo di amministrazione.

IL PATTO DI STABILITA'

CONSEGUENZE:

- ✘ NECESSITA' PER L'ENTE DI «AVANZARE» DELLE ENTRATE O IN PARTE CORRENTE O IN PARTE CAPITALE PER RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO PRESTABILITO
- ✘ NECESSITA' DI FINANZIARE UN'OPERA E DI TERMINARLA (PAGARLA) NELLO STESSO ANNO PER EVITARE CHE IL PAGAMENTO GRAVI SULL'ANNO SUCCESSIVO

IL PATTO DI STABILITA'

CONSEGUENZE:

- ✘ IN MOLTI ENTI SI ORDINAVO I LAVORI E POI NON SI EFFETTUAVANO I PAGAMENTI PER GARANTIRE IL RISPETTO DEL PATTO DI STABILITA'
- ✘ IL COMUNE DI CAVA MANARA HA SEMPRE RISPETTATO I TEMPI DI PAGAMENTO EFFETTUANDO SOLO INTERVENTI PER IL QUALE VI ERA CERTEZZA CHE IL PAGAMENTO FOSSE COMPATIBILE PER IL RISPETTO DEL PATTO

IL PATTO DI STABILITA'

CONSEGUENZE:

- ✘ GLI AVANZI DI AMMINISTRAZIONE DEGLI ENTI SONO «LIEVITATI»

IL PATTO DI STABILITA'

IL COMUNE DI CAVA MANARA HA SEMPRE RISPETTATO IL PATTO DI STABILITA' ANCHE A VOLTE A DISCAPITO DI ALCUNI INTERVENTI PER I QUALI PUR AVENDO LE RISORSE NON VI ERA CERTEZZA DELLA COMPATIBILITA' CON IL RISPETTO DEL VINCOLO.

IL NUOVO VINCOLO DI FINANZA PUBBLICA: IL SALDO FINALE DI COMPETENZA

A PARTIRE DAL 01/01/2016 IL PATTO DI STABILITA' E' STATO SOSTITUITO DAL

«SALDO FINALE DI COMPETENZA POTENZIATA»

IL NUOVO VINCOLO DI FINANZA PUBBLICA: IL SALDO FINALE DI COMPETENZA

TALE VINCOLO E' STATO
PREVISTO DALLA LEGGE DI
STABILITA' PER L'ANNO 2016

IL NUOVO VINCOLO DI FINANZA PUBBLICA: IL SALDO FINALE DI COMPETENZA

**GLI ENTI DEVONO CONSEGUIRE
UN SALDO NON NEGATIVO**

IL NUOVO VINCOLO DI FINANZA PUBBLICA: IL SALDO FINALE DI COMPETENZA

- ACCERTAMENTI TITOLO I (entrate tributarie)
- + ACCERTAMENTI TITOLO II (trasferimenti)
- + ACCERTAMENTI TITOLO III (entrate extratributarie)
- + ACCERTAMENTI TITOLO IV (oneri, alienazioni)
- IMPEGNI TITOLO I (spese correnti)
- IMPEGNI TITOLO II (spese di investimento)
- = SALDO FINALE DI COMPETENZA POTENZIATA

IL NUOVO VINCOLO DI FINANZA PUBBLICA: IL SALDO FINALE DI COMPETENZA

**PER IL SALDO DI PARTE CAPITALE
NON CONTANO PIU' I PAGAMENTI
MA GLI IMPEGNI**

IL NUOVO VINCOLO DI FINANZA PUBBLICA: IL SALDO FINALE DI COMPETENZA

TRA LE ENTRATE CONTINUANO A
NON RILEVARE I MUTUI E
L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

IL NUOVO VINCOLO DI FINANZA PUBBLICA: IL SALDO FINALE DI COMPETENZA

TRA LE SPESE NON RILEVANO LA QUOTA CAPITALE DEI MUTUI E IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

IL NUOVO VINCOLO DI FINANZA PUBBLICA: IL SALDO FINALE DI COMPETENZA

PER IL 2016 TRA LE ENTRATE E' POSSIBILE CONTEGGIARE IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CHE E' QUELLA POSTA CONTABILE CHE CONSENTE DI IMPUTARE UNA SPESA ALL'ANNO IN CUI LA STESSA E' ESIGIBILE

IL NUOVO VINCOLO DI FINANZA PUBBLICA: IL SALDO FINALE DI COMPETENZA

VANTAGGI PER IL 2016:

- ✘ Possibilità di applicare l'avanzo di nell'anno 2015 finanziando interventi che esigibili nel 2016.
- ✘ Applicare al bilancio l'avanzo di amministrazione per finanziare spese di investimento nel limite della quota capitale dei mutui e del fondo crediti di dubbia esigibilità, in quanto poste della spesa che non vengono conteggiate nel saldo finale di competenza

IL NUOVO VINCOLO DI FINANZA PUBBLICA: IL SALDO FINALE DI COMPETENZA

| | | | PREVISIONE bilancio | SALDO FINALE |
|----------------------------------|--|----------|------------------------|--------------|
| TITOLO I | | | 1.000,00 | 1.000,00 |
| TITOLO II | | | 500,00 | 500,00 |
| TITOLO III | | | 1.500,00 | 1.500,00 |
| TOTALE ENTRATE CORRENTI | | a | 3.000,00 | 3.000,00 |
| TITOLO I SPESA CORRENTI | | b | 2.800,00 | 2.700,00 |
| TITOLLO III QUOTA CAPITALE MUTUI | | c | 200,00 | |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE | | d= a-b-c | 0,00 | 300,00 |
| ENTRATE TITOLO IV | | e | 1.000,00 | 1.000,00 |
| TITOLO II SPESE INVESTIMENTO | | f | 1.000,00 | 1.000,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | g= e -f | 0,00 | 0,00 |
| SALDO FINALE = | | h = d +g | 0,00 | 300,00 |
| OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE | | | | 0,00 |
| SALDO RISPETTATO | | | | SI |

IL NUOVO VINCOLO DI FINANZA PUBBLICA: IL SALDO FINALE DI COMPETENZA

Nell'esempio, ipotizzando una quota capitale mutui di 200,00 e un fondo crediti di dubbia esigibilità di 100,00 si evidenzia che il bilancio di previsione, così come approvato, assicura di per sé il rispetto del saldo finale di competenza potenziata, proprio perché l'ente è in una situazione di equilibrio.

I dati evidenziano la possibilità di applicare l'avanzo fino ad € 300,00 (pari alla somma della quota capitale + fondo crediti di dubbia esigibilità). Infatti:

IL NUOVO VINCOLO DI FINANZA PUBBLICA: IL SALDO FINALE DI COMPETENZA

| | | | PREVISIONE bilancio | SALDO FINALE |
|----------------------------------|----------|----------|------------------------|--------------|
| TITOLO I | | | 1.000,00 | 1.000,00 |
| TITOLO II | | | 500,00 | 500,00 |
| TITOLO III | | | 1.500,00 | 1.500,00 |
| TOTALE ENTRATE CORRENTI | a | | 3.000,00 | 3.000,00 |
| TITOLO I SPESA CORRENTI | b | | 2.800,00 | 2.700,00 |
| TITOLLO III QUOTA CAPITALE MUTUI | c | | 200,00 | |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE | d= a-b-c | | 0,00 | 300,00 |
| AVANZO PER SPESE DI INVESTIMENTO | | | 300,00 | |
| FPV SPESE DI INVESTIMENTO | | | 200,00 | 200,00 |
| ENTRATE TITOLO IV | e | | 1.000,00 | 1.000,00 |
| TITOLO II SPESE INVESTIMENTO | | | 1.500,00 | 1.500,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | | g= e -f | -300,00 |
| SALDO FINALE = | | h = d +g | 0,00 | 0,00 |
| OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE | | | | 0,00 |
| SALDO RISPETTATO | | | | SI |

IL NUOVO VINCOLO DI FINANZA PUBBLICA: IL SALDO FINALE DI COMPETENZA

Il saldo di parte capitale è negativo (in quanto l'avanzo non viene conteggiato fra le entrate) ma è compensato dal saldo di parte corrente positivo (in quanto fra le spese come detto non rilevano mutui e fondo crediti dubbia esigibilità)

IL NUOVO VINCOLO DI FINANZA PUBBLICA: IL SALDO FINALE DI COMPETENZA

Ipotizziamo che nel 2015 sia stata finanziata una opera di € 200,00 esigibile nel 2016 e pertanto reimputata a tale anno tramite la posta del fondo pluriennale vincolato.

Il bilancio e il saldo finale di competenza subiranno le seguenti modifiche:

IL NUOVO VINCOLO DI FINANZA PUBBLICA: IL SALDO FINALE DI COMPETENZA

| | | | PREVISIONE bilancio | SALDO FINALE |
|----------------------------------|----------|--|------------------------|--------------|
| TITOLO I | | | 1.000,00 | 1.000,00 |
| TITOLO II | | | 500,00 | 500,00 |
| TITOLO III | | | 1.500,00 | 1.500,00 |
| TOTALE ENTRATE CORRENTI | a | | 3.000,00 | 3.000,00 |
| TITOLO I SPESA CORRENTI | b | | 2.800,00 | 2.700,00 |
| TITOLLO III QUOTA CAPITALE MUTUI | c | | 200,00 | |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE | d= a-b-c | | 0,00 | 300,00 |
| AVANZO PER SPESE DI INVESTIMENTO | | | 300,00 | |
| FPV SPESE DI INVESTIMENTO | | | 200,00 | 200,00 |
| ENTRATE TITOLO IV | e | | 1.000,00 | 1.000,00 |
| TITOLO II SPESE INVESTIMENTO | f | | 1.500,00 | 1.500,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | g= e -f | | 0,00 | -300,00 |
| SALDO FINALE = | h = d +g | | 0,00 | 0,00 |
| OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE | | | | 0,00 |
| SALDO RISPETTATO | | | | SI |

IL NUOVO VINCOLO DI FINANZA PUBBLICA: IL SALDO FINALE DI COMPETENZA

Poichè per il 2016 tra le entrate è possibile conteggiare il fondo pluriennale vincolato tale circostanza non incide sul rispetto del saldo finale di competenza.

Tale possibilità è tuttavia prevista, allo stato attuale, per il solo 2016.

Se l'operazione di reimputare la spesa venisse fatta nel 2017 le implicazioni sarebbero le seguenti:

IL NUOVO VINCOLO DI FINANZA PUBBLICA: IL SALDO FINALE DI COMPETENZA

| | | | PREVISIONE bilancio | SALDO FINALE |
|-------------------------------------|--|-----------------|------------------------|-----------------|
| TITOLO I | | | 1.000,00 | 1.000,00 |
| TITOLO II | | | 500,00 | 500,00 |
| TITOLO III | | | 1.500,00 | 1.500,00 |
| TOTALE ENTRATE CORRENTI | | a | 3.000,00 | 3.000,00 |
| TITOLO I SPESA CORRENTI | | b | 2.800,00 | 2.700,00 |
| TITOLLO III QUOTA CAPITALE MUTUI | | c | 200,00 | |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE | | d= a-b-c | 0,00 | 300,00 |
| AVANZO PER SPESE DI INVESTIMENTO | | | 300,00 | |
| FPV SPESE DI INVESTIMENTO | | | 200,00 | |
| ENTRATE TITOLO IV | | e | 1.000,00 | 1.000,00 |
| TITOLO II SPESE INVESTIMENTO | | f | 1.500,00 | 1.500,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | g= e -f | 0,00 | -500,00 |
| SALDO FINALE = | | h = d +g | 0,00 | -200,00 |
| OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE | | | | 0,00 |
| SALDO RISPETTATO | | | | NO |

IL NUOVO VINCOLO DI FINANZA PUBBLICA: IL SALDO FINALE DI COMPETENZA

IN TALE CIRCOSTANZA IL SALDO FINALE DI COMPETENZA SAREBBE NEGATIVO.

QUESTO NON SIGNIFICA CHE L'ENTE NON POSSA REIMPUTARE UNA SPESA ALL'ANNO SUCCESSIVO MA SOLO CHE, IN PRESENZA DI TALE SITUAZIONE, L'AVANZO SI RENDERA' APPLICABILE PER UN IMPORTO INFERIORE

IL NUOVO VINCOLO DI FINANZA PUBBLICA: IL SALDO FINALE DI COMPETENZA

| | | | PREVISIONE bilancio | SALDO FINALE |
|----------------------------------|--|----------|------------------------|--------------|
| TITOLO I | | | 1.000,00 | 1.000,00 |
| TITOLO II | | | 500,00 | 500,00 |
| TITOLO III | | | 1.500,00 | 1.500,00 |
| TOTALE ENTRATE CORRENTI | | a | 3.000,00 | 3.000,00 |
| TITOLO I SPESA CORRENTI | | b | 2.800,00 | 2.700,00 |
| TITOLLO III QUOTA CAPITALE MUTUI | | c | 200,00 | |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE | | d= a-b-c | 0,00 | 300,00 |
| AVANZO PER SPESE DI INVESTIMENTO | | | 100,00 | |
| FPV SPESE DI INVESTIMENTO | | | 200,00 | |
| ENTRATE TITOLO IV | | e | 1.000,00 | 1.000,00 |
| TITOLO II SPESE INVESTIMENTO | | f | 1.300,00 | 1.300,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | g= e -f | 0,00 | -300,00 |
| SALDO FINALE = | | h = d +g | 0,00 | 0,00 |
| OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE | | | | 0,00 |
| SALDO RISPETTATO | | | | SI |

IL NUOVO VINCOLO DI FINANZA PUBBLICA: IL SALDO FINALE DI COMPETENZA

IN PRATICA LA SOMMA TRA L'AVANZO APPLICATO (O L'EVENTUALE MUTUO) E IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (PER LE SPESE REIMPUTATE DALL'ANNO PRECEDENTE) NON POSSONO ESSERE SUPERIORI ALLA SOMMA TRA LA QUOTA CAPITALE MUTUI E IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

IL NUOVO VINCOLO DI FINANZA PUBBLICA: IL SALDO FINALE DI COMPETENZA

TALE MECCANISMO EVIDENZIA CHE, SEPPUR IN PRESENZA DI UNA SEMPLIFICAZIONE RISPETTO AL PASSATO, IL RISPETTO DEL SALDO FINALE DI COMPETENZA PRESUPPONE UNA ELEVATA ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE E DI MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI EFFETTUATI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA LORO ESIGIBILITA'